



Oggi la città

Pratiche dell'abitare nella città
contemporanea

Trento
febbraio – giugno 2012



Oggi la città

Pratiche dell'abitare nella città contemporanea

Trento
febbraio – giugno 2012

a cura di

Alessandro Franceschini, Andrea Mubi Brighenti

organizzazione



INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica
Sezione Trentino

LEU
laboratorio di
etnografia urbana



con il sostegno di



Oggi la città è un ciclo di incontri aperti alla cittadinanza, rivolti a un pubblico ampio, per riflettere collettivamente sulle forme e le trasformazioni del vivere urbano contemporaneo. In questi incontri cerchiamo di portare insieme studiosi, amministratori e cittadini, proponendo di superare risolutamente il piatto schema “domande della cittadinanza – risposte dell’amministrazione”, per andare ad esplorare in profondità la plu-

ralità di pratiche e di immaginari che intervengono nell’articolazione dello spazio comune della città. A tal fine, abbiamo invitato una serie di giovani ricercatori universitari provenienti da diverse discipline, che vanno dall’urbanistica all’antropologia alla sociologia. Avremo così l’opportunità di incontrare delle esperienze concrete di nuovo vivere urbano in contesti densi e complessi come quelli dell’Hotel House, un gigantesco condomino isolato nella periferia di Porto Recanati, o di Savorengo Ker, un esperimento di città meticcias a Roma che propone un’alternativa alla logica dei campi e della segregazione. Ognuno dei temi trattati, inoltre, trova una precisa rispondenza con questioni e discussioni in corso nel territorio trentino.



Introduzione generale | Alessandro Franceschini | Laboratorio Casacittà
Modera | Alberto Winterle | Ordine degli Architetti PPC di Trento

Giovanni Semi e Andrea Mubi Brighenti

Presentazione di *lo Squaderno* n. 21 su ***Abitare: prospettive sui molti modi di vivere nelle città*** (edizioni professionaldreamers, 2011)

Sarà presente Suzie Wong

L'ultimo numero di *lo Squaderno* raccogliere una serie di contributi internazionali intorno al tema dell'abitare urbano, interrogandosi sul rapporto tra gli spazi costruiti e le nuove esigenze degli abitanti. La presentazione, a cui saranno presenti anche alcuni autori degli articoli raccolti nel numero, sarà l'occasione per una discussione aperta con Giovanni Semi, ricercatore presso l'università di Torino e studioso dei processi di gentrification. Le ricerche di Semi illustrano bene come le differenze sociali si inscrivono nello spazio urbano e come le caratteristiche di un quartiere possono subire forti accelerazioni che trasformano l'identità locale. La gentrification è un fenomeno complesso che chiama in causa i significati simbolici e le rappresentazioni collettive di cui certe parti di città vengono investite, le proiezioni e le riappropriazioni di tali significati da parte degli abitanti vecchi e nuovi e, infine, le politiche urbane che favoriscono certe dinamiche soprattutto in relazione al delinearci di una "economia simbolica" della città. L'incontro sarà l'occasione per riflettere sui molti modi di abitare che possiamo registrare anche nel territorio trentino.

Introduce e modera | Francesco Gabbi | Università IUAV di Venezia

Adriano Cancellieri, Daniele Lamanna

Hotel-House day

Con proiezione del video documentario *Hotel-House. Un quartiere grattacielo* di Andrea Carosi, Daniele Lamanna e Marco Maira Sancricca

L'Hotel House è un caso unico ma al tempo stesso emblematico delle trasformazioni territoriali dell'Italia contemporanea. Progettato come mega residence vacanze sulla costa marchigiana, frutto eccelso della speculazione edilizia degli anni Sessanta, rimasto poi in posizione marginale rispetto allo sviluppo urbano, il gigantesco condominio dell'Hotel House è progressivamente stato abitato sempre più da immigrati di diversa provenienza (oggi 95% dei residenti), legati inizialmente soprattutto al lavoro nel ciclo dell'industria turistica costiera, evocando così tutta la retorica e il panico del ghetto segregato. Ma come si presenta da vicino l'Hotel House? Di quale urbanità è rappresentante? Quale lezione possiamo trarre dal caso Hotel House per la città territoriale di oggi? In questo incontro ascolteremo la voce di un ricercatore dell'Università di Padova, Adriano Cancellieri, che ha svolto accurate e prolungate ricerche su questo luogo tanto particolare. All'incontro sarà accompagnata la proiezione di un documentario realizzato da un gruppo di giovani architetti dello IUAV di Venezia.



Camping
Pineta
Camping
Regina
direttamente sul mare



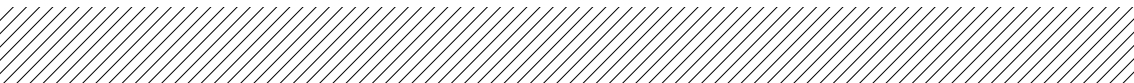
Introduce e modera | Silvia Alba | Ordine degli Architetti PPC di Trento

Azzurra Muzzonigro

La città rom-pidgin di Savorengo Ker

Con proiezione video documentario *Savorengo Ker, la casa di tutti*
di Fabrizio Boni e Giorgio De Finis

A partire dalla fondazione nel 1995, il gruppo Stalker (poi divenuto Osservatorio Nomade) ha realizzato una lunga ed appassionante serie di iniziative, andando alla ricerca dei vuoti urbani, degli interstizi, delle popolazioni invisibili che compongono la metropoli romana. In questo incontro ci focalizzeremo su un progetto in corso, che mira alla realizzazione di una città meticcia, Savorengo Ker, aperta alle differenze alla sperimentazione sociale – progetto tutt’altro che astratto, condotto invece dai collaboratori di Osservatorio Nomade nel vivo della progettazione e della costruzione degli spazi abitativi attraverso processi di dibattito e discussione condivisa. Anche Trento, come sappiamo, si ritrova oggi città multiculturale: cosa possiamo dunque apprendere dalla sperimentazione in corso a Roma?





M
efendim
M
M
M

Introduce e modera | Bruno Zanon | Università di Trento

Mimmo Perrotta, Luca Lambertini

Presentazione di ***Bologna al bivio. Una città come le altre?***

(a cura di M. Boarelli, L. Lambertini e M. Perrotta; edizioni dell'Asino, 2010)

Bologna è una città legata nell'immaginario collettivo a un certo modello civico, sociale e politico, il cosiddetto "modello emiliano", di "buona amministrazione" e di cittadinanza solidale e partecipe. Ma, andando al di là dello stereotipo, la Bologna reale si delinea come una città che sta oggi attraversando una grave crisi. Quali sono le linee principali di questa trasformazione, quali i nodi irrisolti, quali i conflitti che la città non riesce a sciogliere, quali le immagini che con maggiore potenza si propongono per guardare al futuro? Il libro *Bologna al bivio* ha proposto una riflessione a più voci sulla crisi di Bologna in diversi ambiti, dal welfare all'urbanistica, dalla scuola alla selezione della classe dirigente. A partire dal dibattito scaturito in città dopo la pubblicazione del libro, *Bologna al bivio* è divenuto un luogo di discussione aperto e indipendente, in cui – prendendo atto della crisi delle forme tradizionali di partecipazione politica e cercando di decodificare il linguaggio vuoto e strumentale utilizzato nel dibattito politico – si discute di welfare, territorio, educazione, lavoro, economia sostenibile, tenendo assieme la dimensione locale e quella europea. Un modello di analisi e di discussione che può forse essere utile esportare anche in altre città.



Foto di Paolo Lambertini



Introduce e modera | Francesco Minora | Euricse

Giovanni Attili

Planning, violenza e patrimonio

I processi di pianificazione sono intrinsecamente processi di governo delle popolazioni. Nei contesti coloniali, questo fatto ha mostrato in passato risvolti particolarmente crudi, come nel caso del rapporto con le popolazioni native del Nord America. Giovanni Attili, ricercatore all'Università di Roma La Sapienza, ha condotto in Canada un lungo lavoro di ricerca e di intervento (accompagnato dalla produzione di video partecipativi) insieme all'antropologa Leonie Sandercock per comprendere in che misura e come il processo di pianificazione possa effettivamente aprirsi agli abitanti di un determinato spazio. Ne è emerso un sofferto affresco della violenza del planning coloniale, insieme a una riflessione particolarmente sensibile alla questione di come la memoria si iscrive nei luoghi e dà loro valore. In questo incontro, ci proponiamo di riflettere su come il nesso tra città e memoria sostanzia l'idea che la città e il territorio possano essere un "patrimonio comune". Nel momento in cui il Trentino vara la propria riforma delle comunità di valle, un momento di presa di consapevolezza del significato profondo della nozione di patrimonio comune ci pare auspicabile.

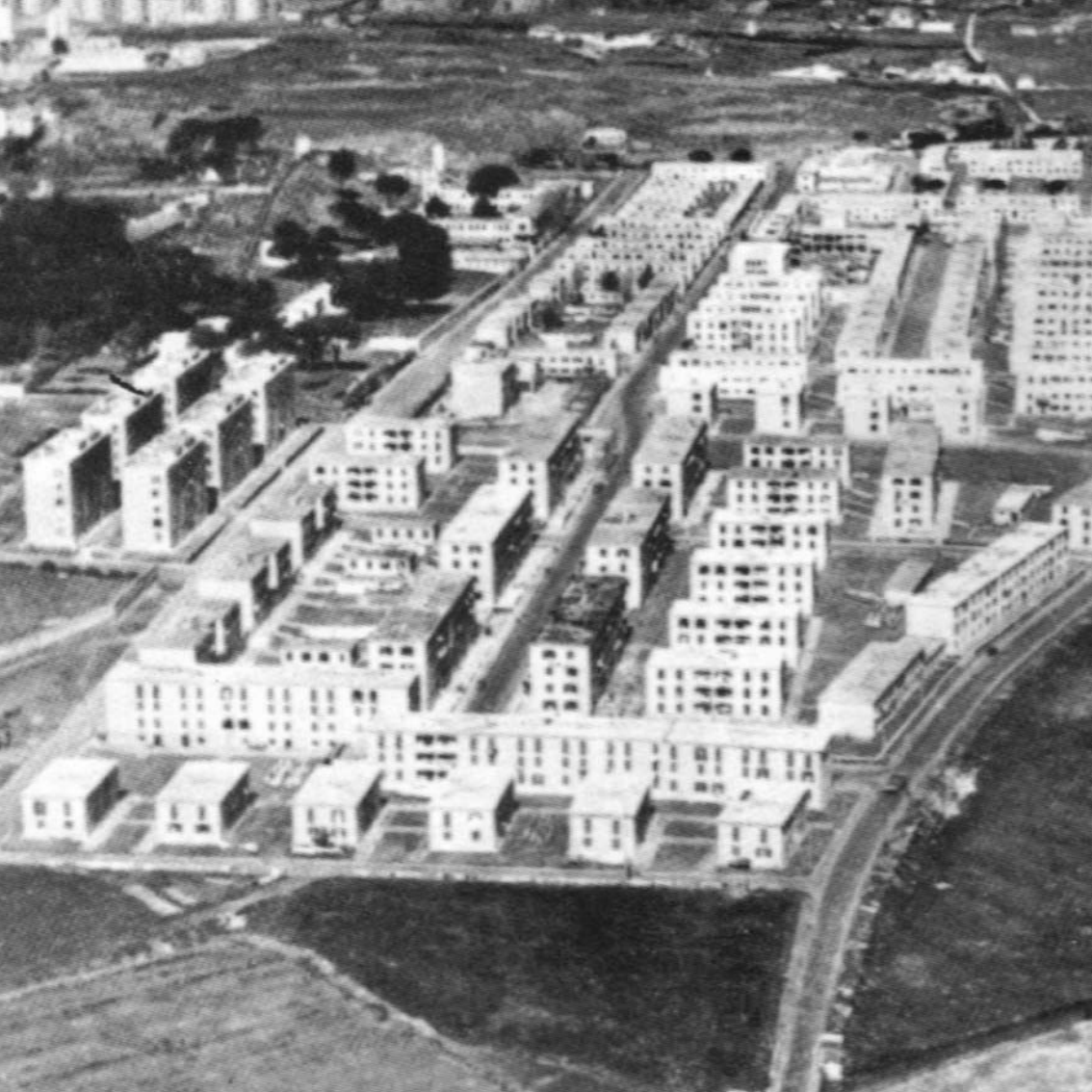
Introduce e modera | Giorgio Antoniacomi | Comune di Trento

Paolo Barberi

Il quartiere Tiburtino III a Roma

Con proiezione video documentario *Tiburtino III*
di Paolo Barberi

Il Tiburtino III è una borgata romana che incarna gran parte dei miti, delle aspirazioni e delle difficoltà che hanno accompagnato il processo di urbanizzazione della capitale, ampiamente esplorato da sociologi urbani e urbanisti. Paolo Barberi, antropologo e film-maker, ha condotto una ricerca negli archivi cine-giornalistici e tra gli abitanti del Tiburtino III alla ricerca dei documenti che, a partire dagli anni Trenta, hanno narrato la nascita e le vicende che hanno contrassegnato il quartiere. Ne emerge un affresco ricchissimo che, pur senza nulla togliere alla specificità e alla scala del processo urbano della capitale, trova numerose risponderne in molti altri casi in Italia dove, come anche a Trento, troviamo quartieri di edilizia popolare creati dall'INA-Casa e passati poi attraverso tutte le vicissitudini delle successive stagioni dell'urbanistica e dell'edilizia. Che tipo di urbanità ha prodotto questa esperienza? Come si vive oggi nei quartieri cosiddetti popolari?









Introduce e modera | Giovanna Ulrici | Istituto Nazionale di Urbanistica - Trentino

Elena Granata e Carolina Pacchi

Presentazione di ***La macchina del tempo.***

Come leggere la città europea contemporanea

(Marinotti editore, 2011)

La città europea è un viaggio nel tempo. A Venezia come a Budapest, a Praga come a Parigi, entro un tessuto storico di origine romana o medievale, la forma delle strade e degli edifici, il colore delle pietre, i materiali rendono possibili "incursioni" nelle epoche storiche che ci hanno preceduto. Elena Granata e Carolina Paschi, ricercatrici presso il Politecnico di Milano, ci invitano a salire su questa "macchina del tempo" per esplorare la città europea nel suo farsi, attraverso il crollo della romanità, la costruzione della città medievale, il cambiamento di prospettiva rinascimentale e la rottura degli orizzonti del barocco, l'avvento della città industriale. Riconoscere le forme e i mutamenti, cogliere i nessi (quando ancora) esistenti tra spazio e società non può essere oggi solo una competenza di cui dispongono i tecnici e i professionisti, gli studiosi e gli storici. Per le autrici si tratta invece di un'attitudine che coinvolge la pratica e le forme più ampie dell'essere cittadini oggi.

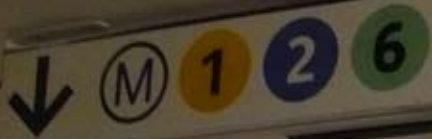
Introduce e modera | Giovanna Sonda | associazione professionaldreamers

Jérôme Denis, David Pontille

Presentazione di ***Nel mondo della segnaletica. L'ecologia grafica degli spazi del metrò***

(edizioni professionaldreamers, 2011)

Nel mondo della segnaletica presenta una prospettiva singolare e insolita sul processo urbano: si tratta di osservare la città dal punto di vista della sua organizzazione e gestione tecnica. Solo apparentemente il tema è banale, poiché il lavoro di Denis e Pontille autori mostra precisamente come tale lavoro tecnico, spesso invisibile, implica in realtà delle scelte spesso determinanti per gli utenti della città. A partire da uno studio sulla "ecologia grafica" degli spazi del metrò di Parigi, Denis e Pontille, ricercatori rispettivamente a Télécom-Paristech e al CNRS (il centro nazionale di ricerche francese), ci forniranno l'occasione per parlare degli spazi di transito della città e per comprendere quali sono le principali poste in gioco nella creazione e nella gestione quotidiana dei sistemi che soccorrono le persone nei loro spostamenti negli spazi e nei mezzi di trasporto comuni. In riferimento alla progettazione di nuovi sistemi di trasporto nella provincia di Trento, ci sembra che questo tema possa diventare utilmente oggetto di dibattito.






-   La Défense
Ch. de Vincennes →
-  P^{te} Dauphine
Nation (par Bastille - République)
-  Nation (par Denfert-Rochereau)

 Vente
Tickets
Fahrkarten

 Information
Information
Auskunft

Sortie →

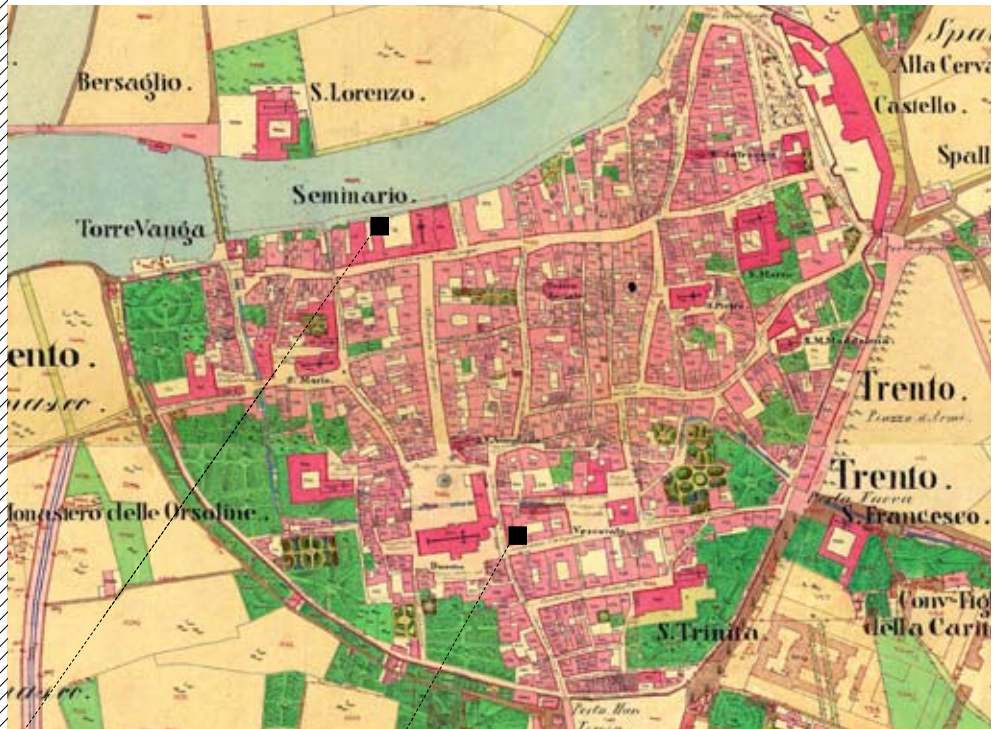
 av. Hoche
 av. de Wagram →

 Tuileries
Louvre • Tuileries →

↓ Sortie
↓ av. de Wagram



Sedi degli incontri



Sala degli affreschi
Biblioteca Comunale di
Trento, via Roma 55

16 febbraio; 1 marzo
15 marzo; 26 aprile

Sala Conferenze
Fondazione Caritro
Via Calepina, 1

02 febbraio; 29 marzo
12 aprile; 10 maggio